

Codice A18120

D.D. 8 luglio 2015, n. 1614

Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2007-2013. Progetto strategico "STRADA 2.0 - Modulo VALANGHE". Fornitura di materiale informativo e promozionale per attività di protezione civile attraverso lo strumento della Richiesta d'Offerta (RDO) del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione. Spesa complessiva di euro19.520,00 ofi. CIG ZA61551D17 CIG Z001551791 CUP J69D14002040007

Premesso che:

con D.D. n. 611/A18120 del 12.03.2015, per le motivazioni in essa contenute, si è stabilito:

di procedere ad accertamento d'entrata e ad assunzione d'impegno di spesa per la somma complessiva di € 30.000,00 o.f.i. (di cui € 22.500,00 sul cap. 212392/2015 – Imp. N. 705 – ed € 7.500,00 sul cap. 212394 – Imp. N. 706) necessaria all'attuazione delle attività di competenza del Settore Protezione Civile e Sistema AIB, nell'ambito del progetto strategico "STRADA 2.0" del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera 2007/2013;

di provvedere, con successivo atto determinativo, all'affidamento a beneficiari da individuarsi (cod. benef. 167964: Creditore determinabile successivamente) per la fornitura dei servizi previsti;

Considerato che:

per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, il Settore Protezione Civile e Sistema AIB, intende realizzare, nell'ambito del Progetto "STRADA 2.0 – Modulo Valanghe, Gestione emergenze" in oggetto, iniziative d'informazione e sensibilizzazione del pubblico su temi legati alla prevenzione dei rischi naturali, con particolare riferimento al rischio valanghivo, ed in generale sull'importanza dell'adozione di misure di autoprotezione da parte dei cittadini come prioritario strumento della salvaguardia dell'incolumità;

nel corso dell'attuazione del Progetto Strategico "STRADA - Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici" è stata prodotta una brochure con taglio divulgativo denominata "Rischi naturali - conoscerli per prevenirli" sulle attività di protezione civile nei confronti dei rischi naturali e di sensibilizzazione sulle tematiche sopra citate;

tra i compiti istituzionali del Settore si annoverano iniziative d'informazione rivolte a cittadini, amministratori, studenti o semplici frequentatori della montagna, per il cui efficace esito si impiega sia materiale divulgativo che gadget recanti messaggi di sensibilizzazione su specifiche problematiche di protezione civile;

Rilevato che:

per assicurare un efficace messaggio di sensibilizzazione sulle problematiche di protezione civile si rende necessario disporre, in adeguati quantitativi, di materiale divulgativo e che quanto prodotto nell'ambito del Progetto Strategico STRADA è in via di esaurimento;

il Settore Protezione Civile attualmente non ha disponibilità di materiale in distribuzione gratuita con finalità di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rischi naturali e sull'adozione di misure di autoprotezione;

Considerato che:

nel caso di specie, risulta necessario provvedere all'acquisto della fornitura in oggetto al fine di garantire un'efficace opera di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del Progetto STRADA 2.0 – Valanghe – Gestione delle emergenze;

Dato atto che:

l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente il ricorso all'acquisizione in economia;

con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n.95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n.135 si procederà ad emettere RDO nel relativo bando MEPA con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, invitando 5 fornitori iscritti;

si ritiene altresì di approvare i capitolati allegati alla presente determinazione (all. 1 e 2) per costituirne parte integrante e sostanziale che diverranno documento allegato alle RDO di cui sopra;

il costo totale per le acquisizioni di cui sopra è di € 16.000,00 o.f.e., così ripartito:

- € 5.000,00: affidamento di servizi per stampa di materiale divulgativo (allegato 1);
- € 11.000, 00: acquisto gadget per campagne di sensibilizzazione (allegato 2);

si demanda a successivi provvedimenti gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sull'impegno effettuato con D.D. 611 del 12/3/2015 ;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 163/2006

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23/2008;

determina

di procedere in economia all'acquisizione del materiale divulgativo di cui ai capitolati allegati alla presente determina (all. 1 e 2), previo esperimento di gara informale e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del prezzo più basso, utilizzando lo strumento della Richiesta d'Offerta (RDO) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

di approvare le specifiche tecniche di cui negli allegati 1 e 2 della presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di destinare la somma complessiva di € 19.520,00 o.f.i. per l'acquisto complessivo del materiale in parola;

di demandare a successivi provvedimenti gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto;

di disporre ai sensi dell'art 23, comma 1, lett.b) del Dlgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo

Allegato

ALLEGATO 1

CAPITOLATO RDO _____

**“Servizio di stampa, confezione e consegna materiale informativo - Progetto – Strada 2”
CUP J69D14002040007 CIG ZA61551D17**

OGGETTO: servizio di stampa, confezione e consegna materiale informativo progetto – Strada 2, importo a base d’asta €5.000,00 oltre all’Iva 22% €1.100,00.

ART.1

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, trasporti e Logistica – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), – Corso Marche79 – 10146 Torino

ART.2

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 40, e 125 comma 1 lett. b), e commi 4, 9 e 11 del d.lgs 163/2006 s.m.i, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata - cottimo fiduciario-, da esperire mediante procedura tra operatori economici nel mercato elettronico della pubblica amministrazione.

ART.3

IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in **euro 5.000,00**, più IVA di legge.

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

L’importo per la contribuzione a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 – Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015, è pari a zero.

ART.4

SERVIZI DA REALIZZARE

Nel prezzo che la società propone devono essere compresi i seguenti servizi:

- stampa n.12.500 depliant, f.to chiuso 20,5 x14,5 cm orizzontale, quattro colori b/v al vivo, pagine interne n.24 carta gr.150, copertina carta gr 250, confezione due punti metallici su lato corto, imballo in termoretraibile da 100 pz., carta ecologica certificata FSC o PEFC

- Consegne: n.2 in Torino

- Tempi di consegna: 5 giorni lavorativi dalla consegna degli esecutivi.

Quanto sopra dovrà corrispondere alle caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti, dalle certificazioni di qualità in materia.

ART.5

CRITERIO PER LA SCELTA DELL’OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell’art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui all'apertura delle buste risultino aggiudicatarie più ditte, in quanto hanno presentato la medesima offerta secondo il criterio del prezzo più basso, il servizio verrà aggiudicato alla prima offerta cronologicamente pervenuta.

Non si accettano offerte di importo pari o superiore alla base d'asta.

ART.6

DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura negoziata ad inviti senza pubblicazione di bando, verrà affidato con cottimo fiduciario a forfait dalla sottoscrizione del contratto per 6 mesi.

ART.7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Stefano Bovo

ART.8

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società che l'ha presentata di aggiudicarsi la fornitura dei servizi richiesti dal Settore Protezione Civile e Sistema Antincendio Boschivi (AIB).

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" unico che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

ART.9

SERVIZI ANALOGHI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 57 comma 5 lettera B del D.Lgs 163 del 2006, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi.

DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 163/06 e all' art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, compresi provvedimenti interdittivi di cui art. 36 bis comma 1 D.L 223/06; b) non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ex art. 1 comma 14 L. 266/02; c) non sussistenza situazioni di controllo art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla medesima gara (art. 34 comma 2 – parte prima - D.Lgs. 163/06); d) non sussistenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34 comma 2 D.Lgs. 163/06

- L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati ex art. 46 D.Lgs. 163/06.
- Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

In caso di ritardata ultimazione, in assenza di giustificati motivi, la penale rimane stabilita nella misura massima di cui all'art.145 del D.P.R.207/2010.

La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la ditta aggiudicataria si assume gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e alla verifica dell'espletamento del servizio secondo i termini previsti.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione per gli eventuali danni diretti e indiretti che fossero causati da una prestazione del servizio non corrispondente alle caratteristiche indicate nel presente documento.

Ai fini del pagamento della prestazione, la Stazione Appaltante e l'operatore economico sono tenuti, secondo l'art.3, comma 8, L.136/2010, ai seguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia antimafia")

L'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

A tal fine al momento della stipula del contratto, l'affidatario dovrà produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attraverso la compilazione del modulo fornitogli dalla stessa Stazione Appaltante.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali – art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, a partire dal 31/03/2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori, pertanto la trasmissione delle fatture in formato elettronico dovrà avvenire attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SDL) e le relative fatture dovranno essere inviate al seguente **codice univoco ufficio IPA V3QQD9**.

Si ricorda, infine, che a seguito dell'entrata in vigore della legge di Stabilità 2015, art. 1, comma 629, lettera b) della Legge n.190/2014 si è data attuazione alla scissione dei pagamenti delle fatture, con versamento da effettuarsi direttamente all'Erario da parte dell'amministrazione regionale della quota I.V.A. fatturata secondo le modalità indicate nel decreto del 23 gennaio 2015 del M.E.F.; pertanto le fatture emesse per i servizi resi in esecuzione dei contratti vigenti a far data dall'1 gennaio 2015 dovranno riportare la seguente dizione "scissione dei pagamenti" (**split payment**).

ALLEGATO 2

CAPITOLATO RDO _____

**“Servizio di fornitura gadget promozionali progetto – Strada 2-”
CUP J69D14002040007 - CIG Z001551791**

OGGETTO: fornitura gadget promozionali progetto – Strada 2 -. Importo a base d’asta € 11.000,00 oltre all’Iva pari a €13.420,00

ART.1

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, trasporti e Logistica – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), – Corso Marche79 – 10146 Torino

ART.2

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 40, e 125 comma 1 lett. b), e commi 4, 9 e 11 del d.lgs 163/2006 s.m.i, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata - cottimo fiduciario-, da esperire mediante procedura tra operatori economici nel mercato elettronico della pubblica amministrazione.

ART.3

IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione della fornitura oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in **euro 11.000,00**, più IVA di legge.

L’importo per la contribuzione a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 – Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015, è pari a zero.

ART.4

DESCRIZIONE FORNITURE

Poncho mono-uso con cappuccio costo unitario netto €1,00

n.2000 pezzi, dimensioni 120x90cm, colorato confezionato in piccolo sacchetto (dimensioni indicative 12,5x15,0,5cm) richiudibile. Stampa su un lato sacchetto 4 colori con tre loghi (UE, Interreg, Protezione Civile e scritta:

“consulta il Bollettino Valanghe www.arpa.piemonte.it/bollettini”)

Zaino Premium costo unitario netto €1,50

n.2000 pezzi zainetto in nylon, dimensioni indicative 34x42cm, con chiusura cordoncini laterali. Stampa su un lato 4 colori con tre loghi (UE, Interreg, Protezione Civile e scritta come sopra)

Portadocumenti costo unitario netto € 1,50

n.2000 portadocumenti con tasche e tracolla, dimensioni indicative 13x16,8x0,5 cm. Stampa su un lato 4 colori con tre loghi (UE, Interreg, Protezione Civile e scritta come sopra)

Kit pronto soccorso costo unitario netto €2,00

n.1500 kit di primo soccorso, dimensioni indicative 8,5x6cm,5x2,5cm, contenente n.2 cerotti, n.2 tamponi imbevuti di disinfettante e n.1 salvietta umida. Stampa su un lato 4 colori con tre loghi (UE, Interreg, Protezione Civile e scritta come sopra)

Consegne: n.2 in Torino

Tempi di consegna: 10 giorni lavorativi dalla consegna dei loghi

Quanto sopra dovrà corrispondere alle caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti, dalle certificazioni di qualità in materia.

ART.5

CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui all'apertura delle buste risultino aggiudicatarie più ditte, in quanto hanno presentato la medesima offerta secondo il criterio del prezzo più basso, il servizio verrà aggiudicato alla prima offerta cronologicamente pervenuta.

Non si accettano offerte di importo pari o superiore alla base d'asta.

ART.6

DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura negoziata ad inviti senza pubblicazione di bando, verrà affidato con cottimo fiduciario a forfait dalla sottoscrizione del contratto per 6 mesi.

ART.7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Stefano BOVO

ART.8

AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società che l'ha presentata di aggiudicarsi la fornitura dei servizi richiesti dal Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) della Giunta Regionale.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" unico che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

ART.9

SERVIZI ANALOGHI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 57 comma 5 lettera B del D.Lgs 163 del 2006, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi.

DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 163/06 e all' art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, compresi provvedimenti interdittivi di cui art. 36 bis comma 1 D.L. 223/06; b) non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ex art. 1 comma 14 L. 266/02; c) non sussistenza situazioni di controllo art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla medesima gara (art. 34 comma 2 – parte prima - D.Lgs. 163/06); d) non sussistenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34 comma 2 D.Lgs. 163/06
- L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati ex art. 46 D.Lgs. 163/06.
- Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
- In caso di ritardata ultimazione, in assenza di giustificati motivi, la penale rimane stabilita nella misura massima di cui all'art.145 del D.P.R.207/2010.

La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art 3 del la Legge 13 agosto 2010 n. 136, la ditta aggiudicataria si assume gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e alla verifica dell'espletamento del servizio secondo i termini previsti.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione per gli eventuali danni diretti e indiretti che fossero causati da una prestazione del servizio non corrispondente alle caratteristiche indicate nel presente documento.

Ai fini del pagamento della prestazione, la Stazione Appaltante e l'operatore economico sono tenuti, secondo l'art.3, comma 8, L.136/2010, ai seguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia antimafia")

L'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma

sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

A tal fine al momento della stipula del contratto, l'affidatario dovrà produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attraverso la compilazione del modulo fornitogli dalla stessa Stazione Appaltante.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali – art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, a partire dal 31/03/2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori, pertanto la trasmissione delle fatture in formato elettronico dovrà avvenire attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SDL) e le relative fatture dovranno essere inviate al seguente **codice univoco ufficio IPA V3QQD9**.

Si ricorda, infine, che a seguito dell'entrata in vigore della legge di Stabilità 2015, art. 1, comma 629, lettera b) della Legge n.190/2014 si è data attuazione alla scissione dei pagamenti delle fatture, con versamento da effettuarsi direttamente all'Erario da parte dell'amministrazione regionale della quota I.V.A. fatturata secondo le modalità indicate nel decreto del 23 gennaio 2015 del M.E.F.; pertanto le fatture emesse per i servizi resi in esecuzione dei contratti vigenti a far data dall'1 gennaio 2015 dovranno riportare la seguente dizione "scissione dei pagamenti" (**split payment**).